

**D.R.S. n. 2863**



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

**SERVIZIO 5**

**EDILIZIA VARIA – GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO**

\*\*\*\*\*

### **Il Dirigente Generale ad interim**

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28/1962 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 2/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale;
- Vista la legge n. 179/1992 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale pubblica;
- Vista la legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- Vista la L.R. n.19/2008, che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- Visto il D.P.R.S. n. 853 del 27/2/2013;
- Visto il D.P.R.S. n. 863 del 27/3/2016 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni; concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 concernente il recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 3 della legge regionale 03 gennaio 2012 n. 1, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 13/1/2012 parte prima, che stabilisce, tra l'altro, la riprogrammazione delle risorse afferenti all'edilizia sovvenzionata originate dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 di cui ai fondi (ex Gescal) giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, per le quali, al 14/01/2012, data di entrata in vigore della stessa legge, non risultino adottati atti giuridicamente vincolanti;
- Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che recepisce il Codice dei contratti;
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 208 del 21 giugno 2012, che stabilisce la ripartizione delle residue risorse dell'edilizia residenziale ex art. 3 della L.R. legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1;
- Visto il bando pubblico per la realizzazione di interventi per l'eliminazione del pericolo in

- immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, pubblicato nella G.U.R.S. parte prima n. 37 del 31/08/2012, e la successiva rettifica pubblicata nella G.U.R.S. parte prima n. 41 del 28/09/2012;
- Visto Il proprio D.D.S. n. 1558 del 03/07/2014 con il quale si dispone, ai sensi del punto 10 del succitato bando, di scorrere l'elenco delle istanze ammesse per finanziare, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, gli interventi identificati nell'allegato A con numero progressivo di finanziamento dal n.77 al n.90, utilizzando i ribassi d'asta e le economie sullo stanziamento originario di 10 milioni di euro di fondi ex Gescal giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 224 del 06 agosto 2014, di programmazione delle economie sui fondi ex Gescal ai sensi dell' art.3 della L.R N.1 del 03/01/ 2012;
- Visto Il proprio D.D.S. n. 2798 del 29/10/2014 con il quale , ai sensi del punto 10 del succitato bando , si scorre l'elenco delle istanze ammesse per finanziare gli interventi dal n.91 al n.104 , secondo l'ordine cronologico di presentazione , per l'importo complessivo di €. 2.827.784,75 disponendo che alla predetta spesa si farà fronte utilizzando la somma €. 2.496.159,27 , così come previsto nella delibera di Giunta regionale di Governo n.224 del 6 agosto 2014, prelevandola dalle economie accertate e riprogrammabili dei fondi ex Gescal, ai sensi della legge regionale 3 gennaio 2012, n.1, art. 3. Per quanto riguarda la restante somma di €.331.625,48, si utilizzano i ribassi d'asta e le economie sui fondi ex Gescal relative allo stanziamento originario giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti dello stesso bando;
- Visto Il D.D.S. n. 2885 del 4/11/2014 con il quale ai sensi del punto 10 del bando citato in narrativa, secondo il disposto della predetta delibera di Giunta r.g. n. 224 del 6/8/2014 è stata finanziata, a favore dell'Ente Iacp di Trapani la somma di € 300.000,00 per la realizzazione di un intervento dell'importo complessivo di € 300.000,00 da realizzare nel territorio Comune di Alcamo finalizzato all'eliminazione del pericolo in immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. L'intervento per il quale si chiede il finanziamento riguarda n. 25 alloggi di proprietà pubblica, ed è denominato: "*Lavori di recupero di urgenza, necessari al riattamento di 25 alloggi popolari realizzati in Via Francesco Parrino ai sensi della L.166/75 Lotto 13; - (TP ELP 3)*";
- Visto il verbale di gara del 9/5/2015, trasmesso dallo IACP di Trapani con nota prot. 13606 del 7/9/2015 con la quale l'Ente affida all'impresa SO.GE.MAR. Costruzioni s.r.l. con sede in Favara (AG) i predetti lavori per l'importo complessivo di € 214.902,13 di cui € 78.617,26 per lavori al netto del ribasso d'asta del 38,1273%, € 6.542,81 per oneri per la sicurezza ed € 129.742,06 per mano d'opera I.V.A. esclusa;
- Visto il contratto di appalto Rep. n. 25029 del 13/10/2015 con il quale L'Istituto Autonomo per le Case popolari di Trapani, rappresentato dal suo capo Settore Amministrativo, aggiudica definitivamente i lavori all'Impresa SO.GE.MAR. Costruzioni s.r.l. con sede in Favara (AG) ;
- Ritenuto di dovere pertanto, rideterminare il quadro economico di spesa del progetto in base all'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, adeguandolo alle normative vigenti anche in materia di IVA e considerando indicative le spese tecniche, in quanto dovranno essere liquidate in base ai massimali di costo dell'edilizia residenziale pubblica di cui al D.A. n. 74 del 05/07/2007 GURS n. 32 del 2007 nonché al D.A. n. 1231 del 25/06/2010, distribuendo, pertanto, le somme come segue:

|   |                     |
|---|---------------------|
| A) Lavori al netto del ribasso d'asta (                                 | € 50.617,26         |
| A1) Oneri per la sicurezza  | € 6.542,81          |
| A2) Oneri di mano d'opera   | € 129.742,06        |
| <b>SOMMANO LAVORI</b>   | <b>€ 186.902,13</b> |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE                                     |                     |
| B1) I.V.A. sui lavori (10%)   | € 18.690,21         |
| B2) imprevisti  | € 12.340,20         |
| B3) oneri discarica (da rendicontare a consuntivo)                      | € 4.000,00          |
| B4) Oneri resp. Sicurezza   | € 6.542,81          |
| B5) spese pubblicazione bando (da rendicontare a consuntivo)            | € 4.500,00          |
| B6) spese generali 15%  | € 32.714,04         |
| <b>Totale somme a dispos. dell' Amm.ne</b>                              | <b>€ 78.787,26</b>  |
| <b>IMPORTO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA</b>                  | <b>€ 265.689,39</b> |
| ribasso d'asta  | € 31.191,46         |
| minore I.V.A. sui lavori  | € 3.119,15          |
| <b>TOTALE ECONOMIE</b>  | <b>€ 34.310,61</b>  |
| importo complessivo del decreto preliminare (dds n. 2885 del 4/11/2014) | € 300.000,00        |

Considerato che, a seguito dell'appalto, deve procedersi all'impegno definitivo delle somme, rideterminandole rispetto a quelle indicate nel precitato D.D.S. n. 2885 del 4/11/2014 in quanto il ribasso d'asta, come dal quadro precedente, pari ad € 31.191,46 costituisce economia di spesa unitamente alla minore I.V.A. sui lavori pari ad € 3.119,15 ;

#### D E C R E T A

Art. 1 In conformità alle premesse, ai sensi del punto 10 del bando citato in narrativa e secondo il disposto della delibera di Giunta regionale di Governo n.224 del 6 agosto 2014, l'importo complessivo del progetto esecutivo relativo ai lavori da realizzare nel territorio del Comune di Alcamo finalizzato all'eliminazione del pericolo in immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. L'intervento per il quale si chiede il finanziamento riguarda n. 25 alloggi di proprietà pubblica, ed è denominato: "*Lavori di recupero di urgenza, necessari al riattamento di 25 alloggi popolari realizzati in Via Francesco Parrino ai sensi della L.166/75 Lotto 13; - (TP ELP 3)*" di cui si è preso atto con il D.D.S. n. 2885 del 4/11/2014 è rideterminato e ridotto ad € 265.689,39 a seguito dell'appalto dei lavori che, pertanto, con il presente decreto è impegnato definitivamente, a favore dello IACP di Trapani, la somma di € 265.689,39.

Art. 2 La somma graverà a valere sulle disponibilità finanziarie specificate al punto 3 lett. a del bando in premessa specificato (10 milioni di euro dei fondi ex Gescal giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti), utilizzando la quota parte della somma € 331.625,48 derivante dalle somme residue dei ribassi d'asta e dalle economie realizzate con i finanziamenti rimodulati del bando in argomento e utilizzando la quota parte della somma €. 2.496.159,27 prevista nella delibera di Giunta regionale di Governo n. 224 del 6 agosto 2014, che va prelevata dalle economie accertate e

riprogrammabili dei fondi ex Gescal, ai sensi della L.R. 3 gennaio 2012, n.1, art. 3.

- Art. 3 Le somme, così come esposte nel quadro economico in premessa, relative alle al ribasso d'asta e minore I.V.A. sui lavori ed altre economie, costituiscono economia di spesa.
- Art. 4 Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle specificate al punto 11 lett. A del bando in premessa specificato , cioè con le procedure disposte nella nota n.1174 del 21/5/2002 e relativa convenzione tra Regione Siciliana e Cassa Depositi e Prestiti.
- Art. 5 L'Ente dovrà dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori. I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 120 giorni naturali e consecutivi, ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet di questo Assessorato.

Palermo, 23/11/2015

*IL FUNZIONARIO DIRETTIVO*  
*Dott. Romano Alaimo*

F.to

*IL DIRIGENTE DELLA U.O.*  
*Arch. Nicola Trentacosti*

F.to

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*  
*AD INTERIM*  
*Arch. Carmela Tiziana Luparelli*

F.to